

### Ritiro di Quaresima

## Gustiamo il dono di Dio

#### Sommario

Ritiro di Quaresima	p. 4
Settimana Santa	p. 4
Quaresima di Fraternità	p. 5
Donne	p. 5
Quartiere	p. 5

#### Telefoni

**PARROCCHIA:**  
011 - 34.11.77

**FAX:**  
011 - 34.32.34

**DON GIOVANNI:**  
333 - 28.30.759

e-mail  
gidonal@alice.it

sito  
www.diocesi.torino.it/parr110

#### redazione

Don Giovanni  
Donalizio  
Dionigi Arato  
Andrea Giraudò

La Quaresima che abbiamo percorso e vissuto è il tempo prezioso che Dio ci offre per mettere alla prova e approfondire la nostra fede, così da giungere a celebrare e vivere il centro vitale del nostro essere cristiani: l'incontro con il Cristo morto e risorto... Possiamo rileggere il cammino percorso alla luce di quella Parola che ha nutrito il nostro incontro con il Signore e con la comunità nelle domeniche di questa Quaresima...

Siamo stati invitati a percorrere quel cammino che Dio ci offre perché la nostra terra, la nostra vita di ogni giorno, sia aperta al cielo, così da non essere luogo di solitudine ma occasione di una rinnovata relazione con tutto ciò che ci circonda, con gli altri accanto a noi e con il Signore...

La risurrezione è il pieno compimento della promessa di vita che Dio realizza per noi: non più distruzione delle fragili creature segnate dal peccato e dall'orgoglio dell'egoismo, ma, passando attraverso la morte, una vita che si compie pienamente nell'abbraccio di Dio che ci accoglie e ci strappa dal buio della solitudine e della paura...

Un dono che ci è stato promesso nel Battesimo, dove l'acqua è stata per noi fonte di vita: non siamo stati semplicemente lavati, ma rinnovati... un dono che il Signore ha compiuto e continua a rinnovare...

Un dono che abbiamo accolto nella fede... e nella fede siamo chiamati a viverlo pienamente...

La fede di Abramo che accoglie la promessa di Dio, lascia le sue certezze e sicurezze, e trova nel figlio Isacco l'inizio di quello che i suoi occhi non potranno vedere. Quella stessa fede con cui Abramo accetta l'invito di Dio ad offrire in sacrificio quel figlio: Abramo non pone domande, non contesta, non chiede spiegazioni... parte e sale verso il monte... e sul monte Dio riconoscerà la grandezza di Abramo, che si è fidato in modo assoluto, e fermerà quel sacrificio... Sarà Dio stesso ad offrire per noi Suo Figlio, così che an-



che noi possiamo rinnovare la nostra fiducia in Lui: un Dio che è per noi, che non è venuto a condannare ma a salvare, che non chiede ma si offre per noi...

Siamo chiamati a rivivere in questa Pasqua proprio quel dono, per far sì che la nostra vita non si fermi più alla logica dell'apparenza e dell'esteriorità, ma neppure sia dominata dalla logica del commercio e del mercato: il dono di Dio non si acquista, non si guadagna, ma si accoglie, perché quel dono non risponde alla logica della forza e dell'imposizione ma a quella della debolezza... La stessa debolezza che il popolo d'Israele ha sperimentato nell'esperienza dell'esilio a Babilonia, estrema conseguenza di quel peccato che diventa rifiuto di mettersi in ascolto di Dio e chiusura nelle proprie false sicurezze...

Eppure Dio non è sconfitto: si lascia innalzare sulla croce per poter attirare a sé quelli che hanno il coraggio di sollevare lo sguardo... Da quella croce brilla la luce che non è condanna ma giudizio che schiaccia il male: nella luce della verità risplende anche la nostra vera bellezza, e le tenebre vengono infrante da Colui che è venuto a sollevarci dal buio e dall'ombra di morte...

L'invito alla conversione, che ha guidato i passi della nostra Quaresima, è stato occasione perché Dio parlasse anche al nostro cuore, e sul nostro cuore incidesse quelle parole che dicono di una promessa che nessuno potrà mai spezzare: Dio vuole il nostro bene, la nostra felicità e, se ci mettiamo in ascolto e obbediamo alla Sua Parola, anche noi potremo gustare quella libertà che dilata il nostro orizzonte...

Ancora siamo invitati a salire un altro monte, dopo quello di Abramo e della Trasfigurazione: è il monte della croce, dove possiamo sperimentare che nel dono e nel morire c'è la vita, come quel seme che porta frutto se non rimane solo nel buio della terra, ma morendo fiorisce a nuova vita...

Non più buio, ma luce... non più morte, ma vita... non più sicurezza, ma fiducia... non più il mio ristretto IO, ma quella fede che mi permette di abbandonarmi in Dio, di salire in alto, di abbandonare le misure del mio egoismo per gustare l'intensità del dono...

A questo siamo stati chiamati fin dall'inizio... questo possiamo vivere nella Pasqua... questa sia la meravigliosa avventura della nostra vita di fede...

don Sandro Giraudò

### Orario Ss. Messe PER TUTTO L'ANNO

**FERIALI:** ore 8.30  
(dal lunedì al venerdì)

**PREFESTIVE:** ore 18.00  
(sabato e vigilia di feste)

**FESTIVE:** ore 8.00 - 10.30

### Settimana Santa

#### DOMENICA DELLE PALME (1° aprile)

ore 8,00: S. Messa  
ore 10,30: Processione delle Palme, seguita dalla S. Messa

L'ulivo benedetto verrà distribuito a tutte le Ss. Messe

#### LUNEDÌ SANTO (2 aprile)

ore 15,30: **CELEBRAZIONE EUCARISTICA**  
con la presenza degli Ammalati

#### MARTEDÌ SANTO (3 aprile)

ore 21,00: **VIA CRUCIS per le vie del Quartiere** (Bovetti, Verga, Morandi, Farinelli, Coggiola, str. Comunale, Parrocchia)

#### GIOVEDÌ SANTO (5 aprile)

ore 21,00: S. Messa **"IN COENA DOMINI"** e Adorazione notturna

#### VENERDÌ SANTO (6 aprile) digiuno e astinenza

ore 7,30: Preghiera di lodi

ore 15,00: Via Crucis

ore 21,00: **Commemorazione della Passione**

#### SABATO SANTO (7 aprile)

ore 21,00: **Veglia Pasquale e S. Messa di Risurrezione** (non c'è la S. Messa prefestiva delle ore 18,00)

#### PASQUA (8 aprile)

Ss. Messe ore 8,00 - 10,30

#### PASQUETTA (9 aprile)

Ss. Messa ore 9,00

### Confessioni

#### GIOVEDÌ - VENERDÌ SANTO

confessioni ore 16.00-18.00 in Chiesa Vecchia

### ADORAZIONE EUCARISTICA

#### Ogni Lunedì

Ore 8,30 S. Messa  
Ore 9,00 Preghiera delle Lodi  
Ore 9,30 Adorazione individuale  
Ore 14,00 Adorazione individuale  
Ore 16,00 Preghiera del Vespro e Benedizione Eucaristica

**N.B. L'Adorazione è sospesa dalle ore 12 alle ore 14**

### Ricordati che Domenica 10 GIUGNO è

### Festa Patronale di SAN BARNABA

**Domenica 27 Maggio  
ore 10,30**

**CRESIME**

**Domenica 13 Maggio  
ore 10,30**

**PRIME COMUNIONI**

**La Redazione  
augura a tutti  
BUONA PASQUA**

Quaresima di Fraternità 2012

## Scuola e futuro: aiutiamo Kami

Progetto scolastico per i giovani di Kami

Kami, un paese dove il grigio della brulla montagna dell'altopiano boliviano, il grigio delle miniere e del tungsteno, il grigio delle pareti di lamiera delle case, contrasta con il blu ceruleo dei 4000 metri di altezza e dei colorati vestiti dei campesinos; dove la vita dura, schiacciata da mille difficoltà, contrasta con il sorriso semplice e coinvolgente di bambini e ragazzi, speranza e futuro di questa nazione.

In quella terra così cara al nostro cuore ed alla nostra comunità, un sacerdote Salesiano, padre Serafino Chiesa, che vi opera da diversi anni, grazie alla sua determinazione, alla sua fede e all'aiuto di numerose persone vicine e lontane, ha realizzato numerosi progetti di sviluppo. Uno di questi è la realizzazione di un "Internado": una sorta di collegio dove i ragazzi, che per poter fre-

quentare la scuola superiore dovrebbero camminare da due fino a 7-8 ore ogni giorno, possono vivere e partecipare alle lezioni quotidiane.

La preparazione dei ragazzi è finalizzata ad uno sviluppo integrale, basato sia sullo studio teorico e pratico delle materie scolastiche che sulla crescita umana attraverso il gioco, le relazioni e la vita in comune secondo la pedagogia tipica delle scuole di Don Bosco. I ragazzi, che al mattino frequentano le lezioni della scuola, ogni pomeriggio dedicano tre ore per lavorare ed imparare una professione nei laboratori che la Missione mette a loro disposizione: panetteria, meccanica, elettricità, falegnameria, agricoltura, macelleria. Quest'anno gli alunni del collegio chiamato "casa del giovane" sono circa 80. I ragazzi sono la vita e la gioia della missione, e se

loro possono continuare a svolgere questo "ruolo", è anche e soprattutto merito di tante persone che li sostengono da lontano.

Il bello di vederli crescere è accorgersi che il cammino, che percorrono nell'"Internado" per quattro anni, non finisce con il conseguimento del diploma; il messaggio che si cerca di trasmettere loro, infatti, è che con le competenze acquisite si facciano "agenti di cambio" nelle loro comunità di origine: Chi ha frequentato a Kami corsi per elettricista, sarà in grado di fare dei collegamenti domestici e portare così luce nella propria comunità; chi si è specializzato nell'allevamento di maiali o di mucche, potrà dare consigli ai contadini della propria area per quanto riguarda l'allevamento e così via.

Dare a Kami segnali positivi di speranza è un lavoro sinergico da parte delle diverse realtà che operano in pri-



ma linea: i sacerdoti, i docenti, i ragazzi, gli abitanti, ma anche tante e tante persone che pensano e sperano in Kami da lontano. Questa è la forza del lavoro di Padre Serafino e dei Salesiani impegnati a Kami. Per la quaresima di fraternità 2012, la nostra comu-

nità si impegna a raccogliere dei fondi per "adottare" dei ragazzi dell'internato. Sostenere un ragazzo per un anno a Kami (vitto, alloggio, materiale scolastico e stipendio insegnanti) costa euro 300,00

**I contributi verranno raccolti durante le messe di**

**SABATO 24 e DOMENICA 25 marzo**

Ringraziamo fin d'ora tutti coloro che, con il loro contributo, si faranno carico di un gesto di amore e solidarietà con questi ragazzi.

*I volontari del gruppo progetto Kami*

Festa delle donne 2012

## Reagire di fronte alle difficoltà

Quest'anno la celebrazione della Giornata della Donna si è rinnovata nella sede del Comitato di Quartiere, all'insegna del motto molto ambizioso, ma che esprime fiducia e speranza: "stare bene anche nelle difficoltà della vita quotidiana". La capacità di reazione di fronte alle difficoltà, allo stress e alla sofferenza è soggettiva e non esistono ricette e antidoti universalmente riconosciuti, tuttavia ci sono attività ed esperienze che ci possono aiutare ad addolcire e superare i momenti difficili. In questa giornata alcune persone ed alcuni gruppi di donne organizzate ci hanno resi partecipi con le loro testimonianze, di come riescono a vivere meglio attraverso la pratica di attività di accompagnamento I tran-tran quotidiano. Il loro racconto ha trasmesso ai convenuti, intensa partecipazione e serenità. È stato un bel pomeriggio, ben pilotato da Carla e Giacinta, che si è svolto come descritto di seguito. Dopo un primo momento di



riflessione sulle "donne che oggi decidono" per constatare un netto miglioramento della presenza femminile nel mondo politico, sindacale, industriale e finanziario, sono iniziate le testimonianze. Graziella, che conduce l'attività di yoga per le donne, ha descritto questa disciplina specificando che essa è diretta all'integrazione di un corpo sano con una mente equilibrata, che aiuta ad accettare noi stessi, i nostri limiti ed allena a voler bene a se stessi e agli altri. Anna ha introdotto il "Salotto di Lilla", gruppo di

donne che svolgono attività varie, scambio di esperienze e condivisione, lavori manuali artigianali del tipo di quelli presentati: lavori a maglia, all'uncinetto, ricami, estrose rappresentazioni artistiche, bigiotterie, presentazione di ricette, opere che hanno consentito a ciascuna di mettere in evidenza le proprie capacità traendo motivi di soddisfazione. Luisa, educatrice del centro di salute mentale della nostra Circostrazione, ha posto in evidenza l'importanza del lavoro di gruppo intorno ad obiettivi anche

molto diversificati, questa attività consente socializzazione, importante strumento terapeutico per camminare verso il benessere. Il servizio è rivolto alle persone di tutte le età. Anna ha posto in rilievo le "camminate naturalistiche e culturali" altro metodo di socializzazione e di cura fisica e mentale, efficace antidoto contro lo stress. Marisa ci ha proposto un brano di un libro in chiave ironica ricordandoci che la lettura è la salute della mente. Antonio e Gaetano si sono esibiti in una dimostrazione di ballo rock per annoverare il ballo fra gli strumenti di ginnastica fisica accompagnata dai benefici mentali della buona musica. Dopo i discorsi e le testimonianze ecco un momento di benessere vissuto attraverso un contatto ravvicinato con le numerose torte e dolcetti offerti dalle organizzatrici ai presenti. Come ricordo della giornata, ai convenuti sono stati offerti fiori di carta, confezionati con la tecnica origami da alcune donne del Comitato. Un ringraziamento alla locale Sezione Alpini per la collaborazione.

*Il gruppo donne del comitato di quartiere Mirafiori Borgata*

## NOTIZIE DAL QUARTIERE



Il futuro del territorio che abbraccia il Parco Piemonte, la Cascina Balbo (quella che si affaccia su strada Castello di Mirafiori), la Cascina Piemonte (quella dietro la Chiesa di San Barnaba, giù in basso verso il torrente) e i prati irrigui, continua a essere oggetto di discussione fra le istituzioni, nelle associazioni e comitati, e occupa costantemente le colonne degli organi di informazione. In particolare affiorano perplessità sull'opportunità di collocare su questo territorio un villaggio vacanze con tanto di campeggio, strutture ludiche e commerciali, parcheggi.

In una lettera aperta della associazione Pro Natura Torino, indirizzata ad autorità politiche e organi di informazione, viene fatto rilevare che questo progetto comporterebbe una massiccia urbanizzazione di un'area che è inclusa nel Sistema delle Aree Protette delle Fasce Fluviali del Po, area a vocazione naturalistica. Sono previsti incontri e dibattiti in zona a sostegno dell'originario progetto del recupero della Cascina Balbo e dei suoi prati irrigui ad uso di fattoria didattica urbana e per agricoltura sociale che ben si accompagnerebbe al parco Piemonte.

Ci sono novità per la prosecuzione del risanamento del tratto di sponda del Sangone che va dalla Bela Rosin fino a Corso Unione Sovietica. Ci sono i finanziamenti per la realizzazione di questo secondo lotto di lavori con i fondi della compensazione ambientale ai comuni che circondano il termovalorizzatore del Gerbido.

È un'informazione data dal responsabile Grandi Opere e Verde Pubblico del comune che ha in programma l'avvio dei lavori nel secondo semestre dell'anno, lavori che presentano la necessità di ispezioni geologiche per la particolare natura della sponda e contatti con le aziende e le istituzioni e i residenti presenti sulla sponda stessa: il vivaio, l'autolavaggio, la bocciofila, la parrocchia e le case private.

*Dionigi Arato*

Gruppo Femminile del Comitato di Quartiere Mirafiori Borgata

### IL PIACERE DI LEGGERE

MARTEDÌ 17 APRILE 2012 - ORE 16

con la partecipazione delle prof.sse  
Dora Marucco e Rosanna Tos

COMITATO DI QUARTIERE  
MIRAFIORI BORGATA  
Str. Castello di Mirafiori 57/3  
(secondo seminterrato9)

